

COMUNE DI MONTE ISOLA

PROVINCIA DI BRESCIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE

2025-2027

E

COMUNE DI MONTE ISOLA

Protocollo Generale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0008749/2024 del 20/12/2024

Firmatario: DEBORA DONVITO

**REVISORE UNICO
COMUNE DI MONTE ISOLA**

Verbale n. 15 del 18/12/2024

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2025-2027**

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 10/11/2024, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune Monte Isola per gli anni 2025-2027

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”*
- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;*

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;*

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che *il “il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”.*

La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel

primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

d) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato previsto un DUPS semplificato per i Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a. la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8.4 rubricato **“Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti”** in base al quale il DUP deve in ogni caso illustrare:

PARTE PRIMA

L'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente ;
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali ;
- 3) La sostenibilità economico finanziaria dell'Ente ;
- 3) la gestione delle risorse umane ;
- 4) i vincoli di finanza pubblica ;
- 5) il rispetto dei termini di pagamento.

PARTE SECONDA

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione, il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

a) alle entrate, con particolare riferimento :

- ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
- al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;

b) alle spese con particolare riferimento:

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;

d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;

h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

- b. che l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- c. gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 26/07/2024;
- d. la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- e. che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- f. l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice. È stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 94 del 16/11/2024 e pubblicato sul sito del comune in Amministrazione Trasparente e sul portale dell'Osservatorio dei contratti pubblici.

Si ricorda all'Ente che dovrà restare pubblicato per i per 60 giorni consecutivi.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici ("vedi art. 225 co. 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le*

*risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, **si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018***.¹

Il revisore segnala che secondo l'articolo 43, comma 1, del Dlgs 36/2023, dal 1° gennaio 2025, l'utilizzo del Building Information Modeling (BIM) sarà obbligatorio per tutte le nuove opere pubbliche di importo superiore a 1 milione di euro. Il Building Information Modeling (BIM) è un processo di creazione e gestione delle informazioni relative a un progetto di costruzione durante il suo ciclo di vita. Il DUP deve riflettere questa nuova obbligatorietà e prevedere l'integrazione del BIM nella pianificazione e gestione delle opere pubbliche. In sintesi il BIM serve per programmare, progettare, realizzare, gestire le opere pubbliche di importo superiore al milione di euro.

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è stato adottato con deliberazione di G.C. n. 94 del 16/11/2024.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – triennio 2025/2027, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 86 del 22/10/2024;

¹ *[Agli appalti PNRR non si applica il nuovo Codice. Lo ha stabilito il TAR Lazio, Roma, Sez.III, con sentenza n.14366 del 15 luglio 2024 pronunciata su una procedura che, pur essendo stata indetta dopo il 1^ luglio 2023, continua, secondo i giudici, ad essere soggetta all'applicazione del d.lgs. n.77/2021 e ai richiami e rinvii del d.lgs n.50/2016, risultando impermeabile alle disposizioni del nuovo Codice dei contratti, d. lgs 36/2023. Una sentenza che va in controtendenza con le precedenti del Tar Lazio e Tar Umbria \(n.134 del 3 gennaio 2024 e n.758 del 23 dicembre 2023\).](#)*

4) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

Il revisore, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, ha constatato che nella PARTE SECONDA del DUPs-sezione spesa, con delibera di G.C. n. 19 del 22/03/2024 è stato approvato il Programma Triennale del fabbisogno del personale 2024-2026, facente parte del PIAO 2024-2026, sottosezione 3.3, determinato sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Per quanto riguarda la programmazione del fabbisogno del personale 2025-2026, rientrante a sua volta nel PIAO, si provvederà nei tempi previsti dalla norma.

5) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente **non ha allegato** al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001, poiché non è mai stato fatto.

g. Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere

h. Nel DUP è stata data evidenza che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione poiché, come riportato nel DUP, con le elezioni amministrative di giugno 2024 è iniziata la nuova consiliatura che durerà per il periodo 2024/2029, non coincidente con il periodo del bilancio di previsione 2025/2027.

i. La struttura di DUP semplificato adottata è quella riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica all'all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

l. che nello specifico per i progetti ammessi al finanziamento PNRR/PNC:

- è stato aggiornato il DUP agli interventi PNRR/PNC nella parte SECONDA a pag. 67, 68 e 69. Per quanto concerne la spesa, la stessa è riconducibile al processo rendicontativo nel sistema informativo ReGiS, nel rispetto delle scadenze sugli impegni e cronoprogramma (atto d'obbligo/convenzione Ministero e Soggetto attuatore), nonché dei dettami del D.L. 19/2024 convertito con modificazioni in Legge n. 56/2024²;
- la parte SECONDA è in linea con gli indirizzi della programmazione PNRR per gli anni oggetto dell'intervento;
- è riportato specificatamente per ogni intervento: Missione, TITOLO, CUP, Importo ultima scadenza del cronoprogramma;
- è stata adeguata la parte che concerne la semplificazione amministrativa, in particolare in tema di appalti;
- è stato implementato il Piano triennale delle opere pubbliche e il Piano triennale degli acquisti di beni e servizi;
- non è stata valutata un'analisi dei punti di forza, dei punti deboli (SWOT) relativa agli obiettivi del PNRR da raggiungere e agli effetti positivi sul benessere del cittadino e dell'economia turistica del territorio;

m. che l'Ente abbia, nell'analisi del contesto esterno, valutato gli effetti sulla propria situazione dell'andamento dei tassi che impatta sul piano di ammortamento dei mutui in caso di tassi variabili, dell'inflazione, dell'aumento del costo materie prime, dell'incremento delle utenze;

n. che per gli organismi partecipati l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica (GAP) sia coerente con l'adozione della deliberazione dell'organo esecutivo con cui si individua il GAP.

² *All'articolo 2: al comma 1: al primo periodo, le parole: «del presente decreto» sono sostituite dalle seguenti: «della legge di conversione del presente decreto», dopo le parole: «di ciascun programma e intervento» e' inserito il seguente segno d'interpunzione: «,», le parole: «del 31 dicembre 2023» sono sostituite dalle seguenti: «di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto» e dopo le parole: «stato di avanzamento» sono inserite le seguenti: «e dei pagamenti»; al secondo periodo, le parole: «assicurino il conseguimento» sono sostituite dalle seguenti: «contengono tutte le informazioni concernenti lo stato di attuazione degli interventi e che tale stato di attuazione assicura il raggiungimento» e dopo le parole: «degli obiettivi» sono inserite le seguenti: «nei tempi»;*

La delibera relativa alla ricognizione annuale delle partecipate del comune verrà adottata entro il 31 dicembre 2024.

La valutazione della situazione economica e finanziaria degli organismi gestionali esterni tiene conto del loro impatto sugli equilibri finanziari dell'ente, controllo che implica in base all'art. 147-quinquies del Tuel anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni (art 147quinquies Tuel).

CONCLUSIONE

Tenuto conto

che il Consiglio comunale è chiamato all'esame e al voto della programmazione del prossimo triennio, DUP 2025-2027, proposto dalla Giunta in coerenza con le linee programmatiche di mandato, iniziato il 26/07/2024, e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "*Verifiche e riscontri*".

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 29/07/2024 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "*Verifiche e riscontri*".

L'Organo di revisione

Debora Donvito